**INDONESIA**

INFORMAZIONI GENERALI

ACQUISTO DI UNITA' IMMOBILIARI E DI TERRENI

In Indonesia i diritti d’acquisto di beni immobiliari (appartamenti, case e terreni) per i cittadini stranieri sono regolati dalla Legge no. 103 del 2015 e no. 29 del 2016 e vengonoconcessi solo a chi è in possesso di regolare permesso di soggiorno nel Paese.

Si sottolinea tuttavia che l’acquisizione di tali beni da parte di cittadini stranieri non è consentita con il diritto di possesso ma solo con diritto all’uso, che può essere confermato fino a un tempo massimo di 80 anni. Inoltre, l’acquisto di case o appartamenti è legata a molti vincoli esplicitati nel dettaglio dalla summenzionata Legge no. 26/2016. Tra questi possiamo citare come esempio il valore minimo che una casa deve avere affinché possa rientrare tra i requisiti stabiliti per l’acquisto, che va dai 2 miliardi di Rupie (equivalente a circa € 120.000) nelle isole più remote dell’arcipelago a 10 miliardi di rupie (€ 600.000) per le case ubicate nella capitale. Per gli appartamenti il costo minimo va da1 miliardo di rupie (€ 60.000) a 3 miliardi di rupie (€ 180.000) a seconda della zona del Paese.

COSTITUZIONE DI SOCIETA’ ED ACQUISIZIONE DI QUOTE SOCIALI

La costituzione o acquisizionedi impreseda parte di cittadini stranieri in Indonesiaè regolata dalla legge no. 25 del 2007, mentre l’Ente Coordinatore per gli Investimenti (BKPM) èl’Autorità indonesiana che ne coordina e controlla le procedure.

Non tutti i settori sono però“aperti” agli investimenti esteri e si consiglia di fare riferimento alla attuale *Negative Investment List* emessa dal Governo indonesiano tramite il Decreto Presidenziale no. 44 del 2016.In alcuni settori (come ad esempio quello agricolo e energetico), l’investitore stranieropuò avere quote sociali limitate, mentre in altri, come quello medico-sanitario o del commercio del tabacco, oltre alle restrizioni nel possesso del capitale azionario, èanche necessario ottenere una serie di permessi dai rispettivi Ministeri che ne coordinano le attività.

ASSUNZIONE DI CARICHE SOCIALI

Il cittadino straniero puòricoprire una posizione in un’azienda indonesiana solo se è in possesso di premesso di lavoro e di soggiorno.Detti permessi sono concessi dopo che il completamento da parte dell’azienda localedell’iter burocratico previsto per ottenere l’autorizzazione ad assumere il cittadino straniero. Nella documentazione che vapresentata alle Autorità indonesiane, devono essere specificatamente dichiaratisia la posizione che le mansioni che il cittadino straniero svolgerà all’interno della società.Ciò significa che la tipologia di permesso di lavoro rilasciato èprettamente legato al ruolo che il cittadino straniero ricopre nell’azienda indonesiana. Se dovesse cambiare la posizione o società`, anche il permesso di lavoro deve essere modificatoa seconda della nuova carica.

In base alla legge in vigore (Regolamento Presidenziale n. 20 del 2018 e Regolamento Ministeriale n.10 del 2018 con relativi Decreti Ministeriali), non ci sono restrizioni riguardo alle cariche amministrative che il cittadino straniero può ricoprire, fatta eccezione per le mansioni della divisione Risorse Umane, che sono di pertinenza esclusiva dei cittadini indonesiani.

EREDITA` E DONAZIONI

Il cittadino straniero può ricevere eredità o donazioni solo se in possesso di un permesso di soggiorno permanente nel Paese.

ACCORDI IN VIGORE:

* ACCORDO PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO E PER PREVENIRE LE EVASIONI FISCALI, CON PROTOCOLLO (firmato a Jakarta il 18.02.1990, in vigore dal 02.9.1995)

<http://atrio.esteri.it/Ricerca_Documenti/wfrmRicerca_Documenti.aspx>

* MEMORANDUM DI INTESA SULLA COOPERAZIONE TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE (firmato a Jakarta il 08.10.1998, in vigore dal 08.10.1998)

<http://atrio.esteri.it/Ricerca_Documenti/wfrmRicerca_Documenti.aspx>